# Epilessia: perchÃ© gli attacchi possono aumentare durante le mestruazioni

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

**La risposta in sintesi**

Gentile amica, il 40% delle donne affette da epilessia nota, come lei, un picco degli attacchi durante la fase mestruale. La spiegazione esiste, e anche il rimedio: entrambi nascono dalla collaborazione fra ginecologi e neurologi, che insieme lavorano per attenuare gli effetti di questa malattia sulla vita quotidiana delle pazienti che ne soffrono.

In questo video illustro:

- come il ciclo sia un trigger, ossia un fattore scatenante, degli attacchi epilettici in tre distinti momenti del ciclo: la mestruazione, l'ovulazione, la fase luteale;
- l'opportunità di tenere un "diario" degli attacchi epilettici nel corso del mese mestruale, per individuare se esistano giorni e ore in cui il problema si presenta con maggiore frequenza;
- come tenere questo diario;
- due possibili spiegazioni del peggioramento degli attacchi durante la mestruazione: carenza di progesterone, un ormone che ha un effetto calmante sulle manifestazioni della patologia; fluttuazioni estrogeniche;
- l'assenza di linee guida e documenti di consenso sull'argomento;
- come l'esperienza clinica suggerisca tuttavia che un progestinico o un contraccettivo somministrati in continua, ossia senza interruzioni, possano, eliminando la mestruazione, ridurre il numero e la gravità degli attacchi in quegli specifici giorni.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2022 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org 